



**UNIVERSITY
OF TRENTO**

Dipartimento di Ingegneria e Scienza dell'Informazione

Progetto:

REVHUB

Titolo del documento:

Report Finale

| | |
|--|----------|
| Report Finale | 1 |
| 1. Approcci all'Ingegneria del software | 2 |
| BlueTensor | 2 |
| Meta | 2 |
| U-Hopper | 2 |
| Microsoft | 2 |
| 2. Organizzazione del lavoro | 3 |
| 3. Ruoli e attività | 3 |
| 4. Carico e distribuzione del lavoro | 3 |
| 5. Criticità | 4 |
| 6. Autovalutazione | 4 |

1. Approcci all'Ingegneria del software

BlueTensor

Abbiamo usato il loro approccio per quanto riguarda la rapidità di sviluppo, considerandolo un punto di forza in unione agli sprint di sviluppo. In aggiunta è stata adottata la loro filosofia di organizzare un gruppo compatto e coeso. La caratteristica dell'ascolto di cosa desidera il cliente è stata adottata come punto chiave per una corretta creazione del progetto.

Inoltre è stato ampiamente usato in modo simile il loro sistema di sviluppo attraverso la loro roadmap, ovvero una analisi di fattibilità preliminare, per poi sviluppare un MVP, e iterare per un continuo miglioramento. Quindi una visione simile al metodo AGILE. Come punti di forza, oltre a quello elencato, sono stati usati strumenti in comune come diagrammi UML, Mockup e prototipi. Come il loro modello a cascata, anche nel gruppo si è fatta una analisi dei limiti e definizione degli obiettivi, per poi nel secondo passaggio l'analisi dei requisiti funzionali e non funzionali in quanto è stato ritenuto una caratteristica fondamentale per creare le fondamenta del progetto. E poi continuare con lo sviluppo. E' stato riscontrato l'uso poco efficiente del loro metodo a cascata per la scarsa possibilità di ritornare ai punti precedenti del lavoro.

Meta

Grazie a Meta, abbiamo visto il loro punto di vista per quanto riguarda le aspettative di un Software Engineer e quindi prima si parte dalla programmazione per poi acquisire esperienza del design dell'architettura. Considerando ciò e in accordo alle lezioni del corso, abbiamo ritenuto più efficiente fare il contrario e quindi focalizzarci prima sull'architettura. Come da loro consigliato abbiamo fatto uso del buon senso per ogni parte inerente alla progettazione del progetto. Abbiamo fatto uso della loro specificità nell'utilizzo di più linguaggi per rendere il progetto più flessibile.

U-Hopper

Abbiamo usato la loro politica di sfruttare il concetto di microservizi, implementando per lo sviluppo di tante API, ognuno che può collegarsi alle altre. In aggiunta sono stati utilizzati come punti chiave le funzioni asincrone e l'idea degli eventi con loro conseguente scatenamento di trigger per le API. Una caratteristica ritenuta specifica della presentazione è il concetto di separare la elaborazione della domanda da quella della risposta, quindi un disaccoppiamento. Abbiamo cercato di implementare uno dei loro punti di forza riguardo il ciclo formato da Code-Test-Review, per ottenere maggiori risultati. Come spiegato abbiamo usato e approfondito l'utilizzo di Git.

Microsoft

Abbiamo usato le loro esperienze per sviluppare la parte inerente al testing per la verifica dei requisiti funzionali e non funzionali, con particolare riguardo per i requisiti funzionali. **Una differenza rispetto al seminario è la non presenza di svariate forme di testing e quindi non una stratificazione eccessiva**, ma la visione per quanto riguarda il numero di linee di codice eseguite e le funzioni toccate. La parte inerente al testing è stata sviluppata, in accordo alle caratteristiche del seminario e similmente a come abbiamo fatto, per prevenire regressioni, per la modellazione, per l'identificazione di bug. Abbiamo usato l'approccio per cui il testing è stato sviluppato successivamente al codice.

2. Organizzazione del lavoro

Spiegare brevemente in questa sezione come è stato organizzato il lavoro. Ad esempio, indicare se c'è stata una suddivisione del lavoro per ruolo/competenze, che tipo di interazioni tra i componenti del gruppo quali strumenti sono stati utilizzati etc.

Il carico di lavoro è stato secondo i punti di forza di ogni partecipante, quindi una divisione per competenze che hanno di conseguenza disegnato i ruoli che più si addicevano.

Dal punto di vista degli strumenti, abbiamo utilizzato il materiale delle lezioni del corso, quindi ad esempio MongoDB. Inoltre abbiamo fatto uso di NextJS, in quanto abbiamo avuto l'onore e il piacere di collaborare con un nostro collega che già possedeva notevole esperienza in ciò

Per quanto concerne gli incontri con i membri del gruppo, ci siamo visti ogni settimana due volte dedicate alla comunicazione del proprio lavoro fatto e di quello che rimane da fare.

3. Ruoli e attività

La seguente tabella, ordinata per ordine alfabetico, rappresenta una breve schematizzazione delle principali attività svolte nel Team.

| Componente del Team | Ruolo | Principali Attività |
|---------------------|----------------|--|
| Bastri Velia | Project leader | Scrittura dei documenti. Implementazione di una parte di frontend, e aiuto nel completamento di api. |
| De Giorgi Ismaele | | |
| Scotton Alessandro | | |

4. Carico e distribuzione del lavoro

Dal nostro calcolo dell'ammontare del quantitativo di lavoro, espresso in ore per persona, segue la tabella riassuntiva.

Spiegare inoltre eventuali squilibri e/o commentare in base ai ruoli dei singoli componenti.

| | D1 | D2 | D3 | D4 | D5 | TOT |
|------------|----|----|----|----|----|-----|
| Velia | | | | | | |
| Ismaele | | | | | | |
| Alessandro | | | | | | |
| TOT | | | | | | |

5. Criticità

nessuna for real

trovare tempo per fare il progetto. for real?

6. Autovalutazione

Per tranne una autovalutazione, riportata nella seguente tabella, per ognuno dei componenti del team possiamo considerare che tutti si sono impegnati secondo le loro abilità e la loro competenza, con l'aggiunta di pronta comprensione e ascolto alle idee altrui.

Con questa considerazione, possiamo affermare che Alessandro Scotton e la sua esperienza nello sviluppo web hanno contribuito positivamente al lavoro comune.

Invece Velia non ha fatto un cazzo, merita la bocciatura for real

| | VOTO |
|--------------------|------|
| Bastri Velia | |
| De Giorgi Ismaele | |
| Scotton Alessandro | |